

Marche Tra Dc e Psi sempre lite alla Regione

ANCONA Chi si attendeva qualcosa di nuovo dalla riunione interpartitica di avanzi...

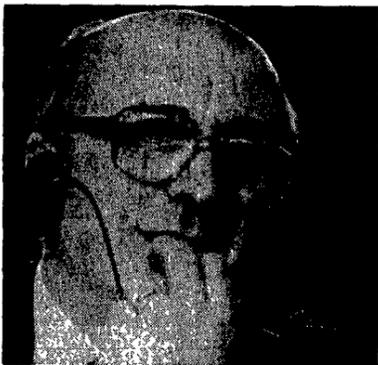
Il convegno a Los Angeles sul Piano Marshall

«In futuro nuova alleanza tra Usa ed Europa unita»

Partenza dalla California Oggi a Washington è in programma un incontro con Reagan e Bush

De Mita: «Craxi può fare crisi ma a palazzo Chigi non torna»

«Immagino che un giorno...». Oggi De Mita proporrà a Reagan e a Bush un rapporto patto tra gli Stati Uniti e una futura Europa unita.



Ciriaco De Mita al convegno sul Piano Marshall

LOS ANGELES. Ha quasi un tono profetico Ciriaco De Mita: «Verrà il giorno in cui, sempre restando in piedi l'Alleanza atlantica, potrà immaginarsi la nascita di un rapporto patto tra Stati Uniti e l'Europa unita».

A questo appuntamento De Mita si è preparato con cura, discorso dopo discorso, fino al cuore di quella che sembra essere la sua visione: «Oggi gli Stati Uniti hanno degli alleati in Europa, domani potrebbero avere alleata l'Europa unita».

mondiale, oltre a minare le basi della sua stessa sicurezza». Ha anche richiamato la sbrigativa decisione del governo di ospitare in California gli aerei americani F16 ripudiati dalla Spagna.

Spadolini: «L'esecutivo deve avere più prontezza»



Giovanni Spadolini (nella foto) torna sul tema delle riforme istituzionali. «La necessità - dice il presidente del Senato in un'intervista alla rivista Realità - di un potere esecutivo dotato di maggiore prontezza nel fronteggiare i problemi di una società in rapida espansione è un tema ineludibile».

Palermo, la Dc a Martelli: «Sosteniamo la giunta Orlando»

«La Dc, tutta la Dc, sostiene l'esperienza politica maturata a Palermo, che segna un nuovo modo di governare: lo ha dichiarato a Palermo il segretario provinciale democristiano, Rino La Placa, replicando al vicesegretario socialista, Claudio Martelli, che aveva posto come condizione per un ingresso in giunta del Psi l'apertura della crisi».

Rosa Franzelin presidente Svp della Provincia altoatesina

Rosa Franzelin, della Sudtiroler Volkspartei, è il nuovo presidente del consiglio provinciale altoatesino uscito dalle ultime elezioni regionali del 20 novembre scorso. È stata eletta con 26 voti a favore (21 della Svp, 3 dc, uno del Psi e uno della Heimatbund) e 8 contrari (Pci, Msi, Alternativi e Fps) e una astensione.

Mozione radicale alla Camera: «Informazione Rai avvelenata»

La abolizione della commissione di vigilanza e le dimissioni del suo presidente, il dc Bortoluzzi, secondo le cifre fornite ieri mattina dal segretario del Pci, Sergio Stanzani, da gennaio a oggi De Mita è stato intervistato da Tg per 113 volte; Craxi 106 volte; Occhetto 57 volte; ultimo nella graduatoria lo stesso Stanzani, con due interviste, per un totale di 58 secondi (escluse le interviste nel corso del congresso radicale). Tg1 e rete uno - ha detto Stanzani - sono strumenti privati della Dc, così Tg2 e rete 2 del Psi, sia pure in termini diversi, Tg3 e terza rete del Pci. La Rai viene usata per tappare la bocca alle opposizioni, ad eccezione del Pci, così come durante il fascismo si usava il manganello e l'olio di ricino.

Segni (dc): «Con De Mita il partito è un bunker»

«Il partito è rimasto fermo a un modulo organizzativo abbondantemente superato ed è anche ridotto a una organizzazione di professionisti della politica chiusa come un bunker rispetto alla società: è su questo terreno che la gestione di De Mita ha condotto a risultati opposti a quelli che si era ripromesso».

«Ha parlato di P2 sul caso Irpinia per scopi di partito» Il sottosegretario oggi davanti al Comitato parlamentare Il capo della Ps smentisce Sanza

Il sottosegretario ai servizi segreti, Angelo Sanza, comparirà oggi davanti al Comitato parlamentare per rispondere delle proprie affermazioni circa un «complotto» contro De Mita.

polizia ha affermato che il responsabile di palazzo Chigi per i servizi segreti ha strumentalizzato il proprio ruolo per ragioni interne di partito.

E non risulta a Parisi che nessuno dei liberali abbia offerto di candidarsi alle europee.

ROMA. «Credo che Sanza non si sia espresso come sottosegretario preposto ai servizi segreti ma come uomo di partito impegnato nel dibattito pregressuale».

Il capo della polizia si è pronunciato sulle dichiarazioni di Sanza durante un lungo incontro che ha avuto ieri con la Commissione parlamentare di inchiesta sul terrorismo e le stragi.

Ma il ministro degli Esteri cerca anche di tornare in aiuto, a modo suo, del presidente del Consiglio: «Se non erro, le nuove querelle si agganciano senza soluzioni di continuità a quelle relative a un sisma del passato, quando Ciriaco de Mita era ancora un suo studente o quasi».

Come fu assorbito un istituto di Aversa Nome, soldi, proprietà e la banca irpina si mangiò tutto

Un blitz e un affarone. Così viene descritta la velocissima fusione tra la Banca Popolare dell'Irpinia, di cui è socio De Mita, e una piccola banca di Aversa, avvenuta un anno fa.

Ecco come. Nel dicembre dell'85, dopo una ispezione, la Banca d'Italia decide il commissariamento dell'istituto di Aversa «per gravi irregolarità». Il commissario molto rapidamente stabilisce che vi perdite per 3 miliardi e in base a questa valutazione indice un'assemblea di soci per la fusione.

Convegno del Pci con Barca, Schettini e Tortorella «Al Sud la logica dell'emergenza porta sprechi, corruzione, illegalità»

Una modernizzazione non subalterna del Mezzogiorno richiede il superamento della logica dell'emergenza, fonte non di maggiore efficienza ma di inquinamento: questo è ciò che il Pci chiede per affrontare con rinnovata forza il problema meridionale.

solo se queste ultime vengono riformate, se gli apparati - la burocrazia - vengono liberati dai condizionamenti dei partiti: il vero tradimento perpetrato contro lo Stato dai governi è stato quello di trasformare l'amministrazione pubblica in cosa privata della maggioranza. No, ha aggiunto Tortorella, l'amministrazione pubblica è dello Stato, dei cittadini».

ROMA. Più che una fusione, è stata una «annessione». Rapidissima e molto conveniente, naturalmente per chi ha acquistato. Ma tanto rapida e «facile» da autorizzare qualche sospetto. I legali della piccola Banca popolare cooperativa tra i commercianti di Aversa raccontano così la controversia e fino a ieri inedita storia che li ha visti protagonisti e avversari della potente «Popolare Irpina» di cui sono soci eccellenti De Mita e famiglia e molti notabili dc.

Il 15 maggio, un venerdì, arriva un quarto commissario che la mattina dopo, sabato, stipula la fusione. Nella stessa giornata Valentini, il presidente della potente «Popolare Irpina», manda gli operai a cambiare le insegne della banca, che ormai è sua per la modica cifra di due miliardi mezzo. Il lunedì, quando gli sportelli si aprono, anche la carta intestata è cambiata e a comandare ci sono gli uomini della Bp.

ROMA. Le sfide che stanno di fronte al Mezzogiorno non possono essere affrontate con le istituzioni dell'intervento straordinario e con l'emergenza, che sono legate a una linea ispirata alla cultura delle opere pubbliche e a una visione residuale del Mezzogiorno (luogo di assistenze, consumi, illegalità), questo modello alimenta il potere della criminalità organizzata.

Quello che è mancato in questi anni, ha ricordato Luciano Barca, presidente della commissione bicamerale per il Mezzogiorno, è stato il coordinamento degli interventi pubblici per il Sud. Ma questo coordinamento è essenziale se non si vuole che gli interventi di emergenza, legati a calamità o altro (penso in primo luogo alla legge per il terremoto e alle leggi speciali per alcune regioni) diventino sostituti dell'intervento straordinario - il che è regolarmente avvenuto - e se non si vuole che, a sua volta, l'intervento straordinario sia sostituito anziché aggiuntivo